

Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso

al 31 dicembre 2024

Dati Anagrafici	
Sede in	MANERBIO
Codice Fiscale	88000670179
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS 454874
Partita Iva	00727110983
Fondo di dotazione Euro	€ 506.366,14
Forma Giuridica	Fondazione ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza socio-sanitaria e sanitaria integrata
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/UPIA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente Bilancio Sociale si riferisce	31/12/2024
Data di redazione del presente Bilancio Sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/06/2025

**Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

Sommario.....	2
§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	15
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	19
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	24
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	26

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio Sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono i "portatori di interesse" della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio Sociale* è redatto in osservanza delle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio Sociale* si intende rendere disponibile alle parti uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *Bilancio Sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutte le parti un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,

¹... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

²... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta delle parti,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative delle parti ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *Bilancio Sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel *Bilancio Sociale* devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni delle parti;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali portatori di interesse che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire alle parti di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *Bilancio Sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel *Bilancio Sociale* devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'*Ente* siano incaricate di trattare specifici aspetti del *Bilancio Sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *Bilancio Sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “*Principi di redazione del Bilancio Sociale*”:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'*Azienda*, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti i portatori di interesse identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *Bilancio Sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio Sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del *Bilancio Sociale* consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *Bilancio Sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del Bilancio Sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS</i>
Codice Fiscale	<i>88000670179</i>
Partita IVA	<i>00727110983</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione Onlus</i>
Indirizzo sede legale	<i>Piazza Aldo Moro 6/a</i>
Altre sedi	<i>Nessuna</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.</i>
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo)	<i>Le attività statutarie perseguite nel 2024 sono state:</i>

³ Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	1. <u>il servizio di RSA per cui la Fondazione è a contratto con la Regione Lombardia per 84 posti letto;</u> 2. <u>il servizio di "RSA Aperta" a cui la Fondazione ha aderito dal 2014;</u> 3. <u>il voucher sociosanitario a favore di persone adulte di cui alla DGR 5940/2016 "misura B1" a cui la Fondazione ha aderito a febbraio del 2017.</u>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>La fisioterapia agli utenti esterni che si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>La Fondazione è in contatto con altri enti del Terzo Settore che operano nel campo dell'assistenza socio sanitaria e sanitaria integrata.</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>Regione Lombardia, ATS di Brescia, comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, Ospedali e ASST regionali.</i>
Contesto di riferimento	<i>Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie</i>
Rete associativa cui l'Ente aderisce	<i>UNEBA e UPLA</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in *Enti* che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 descritte più avanti nel presente *Bilancio Sociale* e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza.

⁵... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione (CdA) lo Statuto prevede, all'articolo 5, che sono organi dell'Istituzione: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei conti e il Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo nominato dal Sindaco del Comune di Manerbio cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello Statuto; il Consiglio dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data **27.10.2021**.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione era composto da 4 consiglieri in seguito alle dimissioni della Vice Presidente Guindani Marilena.

Attualmente esso è composto da 4 consiglieri non avendo ancora nominato il membro in surroga.

Non è previsto nessun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione in quanto nella fase di insediamento tutti i componenti vi hanno rinunciato.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Capuzzi Rita	Presidente	27.10.2021 (Legale Rappresentante dal 11.10.2022)	26.10.2026	Rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio	CPZRTI50M41E884B
Bonini Stefano	Vice Presidente	27.10.2021	26.10.2026	Amministrazione	BNN5FN86A22G149L
Colombi Pietro Luigi	Consigliere	25.01.2023	26.10.2026	Amministrazione	CLMPRL50E19E884W
Ghedi Riccardo	Consigliere	27.10.2021	26.10.2026	Amministrazione	GHDRCR65S25E884Z

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali Portatori di interesse (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente Bilancio Sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Capuzzi Rita	Presidente	27.10.2021 (Legale Rappresentante dal 11.10.2022)	26.10.2026	Rappresentanza legale di fronte a terzi e in giudizio	CPZRTI50M41E884B
Bonini Stefano	Vice Presidente	27.10.2021	26.10.2026	Amministrazione	BNNSEFN86A22G149L
Colombi Pietro Luigi	Consigliere	25.01.2023	26.10.2026	Amministrazione	CLMPRL50E19E884W
Gbedi Riccardo	Consigliere	27.10.2021	26.10.2026	Amministrazione	GHDRCR65S25E884Z

Per l'Organo di Controllo è previsto quanto segue " L'Organo di Controllo è monocratico ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Al componente dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile stesso. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Controllo in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 05.02.2022.

All'Organo di Controllo è attribuita anche la funzione di Revisione Legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Per l'esercizio delle funzioni di Organo di Controllo e di Revisione Legale è stato previsto un compenso annuo di Euro 1.500,00 + cpa 4% + iva 22%.

Il Revisore Legale in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.12.2016 ed è stato confermato in data 11/01/2024.

Al Revisore Legale non è attribuita la funzione di Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 attribuita ad altro professionista.

⁷Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Composizione Organo di Vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
BIONDINI GIOVANNI	REVISORE LEGALE/ ORGANO DI CONTROLLO	28.12.2016 (05/02/2022 PER L'ORGANO DI CONTROLLO)	31.12.2026	Revisione contabile e Vigilanza della Legge e dello Statuto	€ 1.903,20 comprensivo di IVA	BNDGNN74M06E897G
NICOLETTA SCHLECTER	OdV 231	07.03.2012	31.12.2027	OdV	€ 1.649,44 comprensivo di IVA	SCHNLT57M48L378Q

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo Statuto prevede all'articolo 5 che tra gli organi dell'Istituzione vi sia anche il Direttore Generale e che all'art 13 il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore Generale a cui affidare l'esercizio dell'ordinaria gestione delle attività dell'Ente. La Fondazione si è dotata di un Direttore Generale.

Il Direttore Generale è il responsabile della gestione della Fondazione e a lui spettano di fatto i seguenti compiti principali:

- coordinare gli uffici ed il personale;
- dirigere tutti i servizi e le unità operative della struttura, mediante l'espletamento di funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza, nei confronti del personale dipendente e dei collaboratori esterni;
- sottoporre al Presidente, per eventuali deliberazioni consiliari, proposte di programmi, direttive ed atti di competenza del CdA;
- curare direttamente o attraverso i collaboratori l'attuazione dei programmi definiti dal Consiglio;
- esercitare i poteri necessari per l'accertamento e l'acquisizione delle entrate, l'impegno e la liquidazione delle spese entro gli stanziamenti di bilancio;
- svolgere il ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
GIUDITTA GALLI	DIRETTORE GENERALE	27/12/2004	==	Vedi sopra	GLLGTT72B54G149D

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	
1	11/01/2024	Aggiornamenti rapporti di lavoro personale dipendente e convenzionato; aggiornamenti organizzativi; atti inerenti il superbonus 110%
2	26/01/2024	Aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente e convenzionato; atti inerenti il superbonus 110%; coperture assicurative
3	29/02/2024	Aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente e convenzionato; aggiornamenti organizzativi; atti inerenti il superbonus 110%; presa d'atto Relazione annuale del DPO; Presa d'atto della revoca della nomina di membro del CdA in surroga
4	18/03/2024	Aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente e convenzionato; aggiornamenti organizzativi; aggiornamento DOG della RSA; atti inerenti il superbonus 110%; valutazione cessione crediti fiscali
5	23/03/2024	Aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente; presa d'atto acquisti vari; atti inerenti il superbonus 110%; aggiornamenti organizzativi
6	30/04/2024	Approvazione bilancio d'esercizio 2023
7	16/05/2024	Aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente; attivazione linea di affidamento salvo buon fine anticipo RID
8	17/05/2024	Atti inerenti il superbonus 110%
9	01/07/2024	Approvazione Bilancio Sociale 2023 e Conto Economico di Previsione 2024; presa d'atto acquisti vari; aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente e convenzionato; aggiornamenti organizzativi; atti inerenti il superbonus 110%
10	11/07/2024	Atti inerenti il superbonus 110%
11	29/07/2024	Aggiornamenti rapporti di lavoro personale dipendente; atti inerenti il recesso dal Consorzio
12	03/09/2024	Atti inerenti il superbonus 110%; atti inerenti il recesso dal Consorzio; aggiornamenti organizzativi; presa d'atto acquisti vari; aggiornamenti rapporti di lavoro personale dipendente
13	30/10/2024	Atti inerenti il superbonus 110%; analisi situazione di bilancio al 30.06.2024 e al 30.09.24; presa d'atto acquisti vari; Aggiornamenti rapporti di lavoro personale dipendente; internalizzazione servizi generali; aggiornamenti su vigilanze; aggiornamenti organizzativi

14	12/12/2024	Aggiornamento rapporti di lavoro personale dipendente e convenzionato; internalizzazione servizi generali; Accordo integrativo aziendale; rinnovi vari; atti inerenti il superbonus 110%; aggiornamenti organizzativi
----	------------	---

Si precisa che alla data di approvazione del presente Bilancio Sociale il R.U.N.T.S. è operativo. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti. L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa; di beneficiare di agevolazioni, anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e per specifiche tipologie di ETS a contributi pubblici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni; nei casi previsti di acquisire la personalità giuridica. Non possono utilizzare la denominazione di Ente del Terzo settore o quelle specifiche gli enti non iscritti al RUNTS. Il Registro è gestito con modalità telematiche su base territoriale dall'Ufficio Statale, gli Uffici Regionali e gli Uffici Provinciali del RUNTS, istituiti rispettivamente presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, presso ciascuna Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano. Il RUNTS è pubblico, consultabile da tutti gli interessati e dalle Pubbliche Amministrazioni. Le procedure di iscrizione degli enti, le modalità per il deposito degli atti, le regole per la tenuta la conservazione e la gestione del RUNTS sono definite dal Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106 e dai relativi allegati. L'arrivo della comfort letter segna anche il destino delle ONLUS. Le realtà dotate di tale qualifica, infatti, dal 1° gennaio 2026 – a rigore – vedranno il venire meno dell'Anagrafe ONLUS e l'abrogazione della normativa di favore prevista dal D.lgs. n. 460/1997. Pertanto, entro il 31 marzo 2026, le ONLUS ancora iscritte nell'Anagrafe saranno tenute a presentare apposita istanza di iscrizione nel RUNTS scegliendo la sezione più confacente alle proprie esigenze anche alla luce di un eventuale test di commercialità ai sensi dell'art. 79 CTS. La mancata iscrizione nel RUNTS, al di fuori dei casi menzionati dalla legge 104/2024 (i.e trust ONLUS e onlus sottoposte a coordinamento e controllo) comporta la devoluzione del patrimonio incrementale acquisito in vigenza della qualifica ONLUS. L'abrogazione del regime Onlus dal 1° gennaio determinerà che gli enti in fase di passaggio nel RUNTS, almeno formalmente, potranno applicare le norme fiscali del terzo settore solo una volta iscritte nel Registro stante il tenore letterale dell'art. 104, comma 2, del CTS. Dunque, potrebbe esservi una fase transitoria di sospensione della fiscalità di vantaggio nel periodo intermedio tra il 01.01.2026 e il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS.

Sarebbe, dunque, auspicabile chiarire espressamente la possibilità per le ex-ONLUS di applicare i nuovi regimi fiscali sin dall'inizio del periodo d'imposta, sempreché l'iscrizione al RUNTS sia

presentata nel termine previsto.

Mappatura dei principali portatori di interesse e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di portatori di interesse

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, Enti o Società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *portatori di interesse interni*” e “[2] *portatori di interesse esterni*”.

[1] Portatori di interesse interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	n. 84 ospiti della RSA, utenti della RSA Aperta e della Misura B1 con i loro familiari ed amministratori di sostegno	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore Contabile, Organo di Controllo, Direttore Generale	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni	Area dell'assistenza socio-sanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Portatori di interesse esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (Aziende Sanitarie, Enti Locali, Enti di assistenza e formazione, Università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Vigili del Fuoco, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Università	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette degli ospiti, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti
[2] Portatori di interesse esterni	Denominazione	Area di intervento
Donatori privati e Enti di finanziamento	Ditte e donatori privati	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione
Aziende, fornitori, Banche e Assicurazioni	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca Tesoriere ed altri Istituti di Credito, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria dell'Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell'Ente
Parrocchie ed Enti ecclesiastici	Parrocchia di Manerbio	Assistenza religiosa
Volontari e Cooperanti	Singoli volontari e associazioni territoriali	Supporto alle attività di animazione, guardaroba ed assistenza, trasporto, manutenzione giardino

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	=	2	8	10
Infermieri	=	9	6	15
Operatori Socio Sanitari (OSS) e Ausiliari Socio Assistenziali (ASA)	=	48	=	48
Altri	8	10	9	27
Amministrativi	=	3	=	3
TOTALE	8	72	23	103

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022
Volontari	8	14	12
Dipendenti	72	73	75
Collaboratori esterni	23	23	22
TOTALE	103	110	109

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	5	3	11	19
Donne	3	69	12	84
TOTALE	8	72	23	103
Laureati	0	11	12	23
Diplomati	2	22	4	28
Licenza media	6	39	7	52
TOTALE	8	72	23	103

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	5	1	6
Età 31-65	6	67	22	95
Over 65	2	=	=	2
TOTALE	8	72	23	103

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell'UNEBA. Per i dipendenti già in forza al momento della trasformazione istituzionale è ancora vigente il Contratto del settore Enti Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n. 10 a tempo pieno e n. 2 part time) ed i cessati sono stati complessivamente in numero di 11.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'Ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	-Medici n. 1 -Infermieri n. 5 -Fisioterapisti n. 1 -ASA/OSS n. 28 -Servizi Generali n. 1 -Direttore Generale n. 1 -Personale Amministrativo n. 1	SI	SI
Part – time	-Medici n. 1 -Infermieri n. 4 Animatori/Educatori n. 3 -Fisioterapisti n. 4 -ASA/OSS n. 20 -Servizi Generali n. 1 -Personale Amministrativo n. 1	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024	2023	2022
Tempo pieno	38	35	37
Part -time	34	38	38

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 59.343.=
Minimo	€ 21.772.=
Rapporto tra minimo e massimo	rispettato
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2024	
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
Organo di Amministrazione	=
Organo di Controllo	=
Organo di Revisione	€ 1.586,00
Organismo di Vigilanza D.lgs. 231/01	€ 1.966,44
Dirigenti	=

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2024	
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)
=	=
(**) dati in euro	

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'*Ente* svolge attività di assistenza sociale e socio-sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)* sita in Manerbio (BS) piazza Aldo Moro n. 6/a, nonché della RSA Aperta e della Misura B1 in regime domiciliare.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'*Ente* ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 121 ospiti, per una media del 99,35 % dei posti occupati.

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

<i>Servizi prestati</i>		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Manerbio (BS), la cui capienza massima è di n. 84 ospiti tutti contrattualizzati e accreditati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato altri servizi: il Servizio di Fisioterapia agli utenti esterni (che ha preso in carico n. 168 utenti); il Servizio di RSA Aperta (che ha preso in carico n. 51 utenti); la Misura B1 (che ha preso in carico n. 1 utente)
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione e d'ingresso ai vari Servizi sono regolati dalle normative approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del Distretto gestita dall'ASST del Garda attraverso l'apposito Ufficio UVMID
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La <i>Fondazione</i> garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": assistenza medica e specialistica; assistenza infermieristica; assistenza socio-assistenziale; fornitura degli ausili per l'incontinenza; fornitura di farmaci e parafarmaci necessari per le patologie in atto; fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora siano necessarie attrezzature particolari la <i>Fondazione</i> si attiva presso le strutture preposte per garantirne la fornitura gratuita in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); Servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizioni del Fisiatra e/o del Medico interno; Servizio educativo/animativo con attività occupazionali; Servizio parrucchiera; assistenza religiosa; Servizio lavanderia, guardaroba e stireria; fornitura della biancheria da letto e il necessario per la pulizia e l'igiene dell'ospite; assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi si applica quanto definito nelle normative di riferimento

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, Portatori di interesse fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia degli ospiti della RSA		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti per età, sesso, patologie	La Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS nell'unità d'offerta RSA ha accolto ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: 50/64: totale n. 0 65/74: n. 1 uomini e n. 7 donne, totale n. 8 75/79: n. 5 uomini e n. 2 donne, totale n. 7 80/84: n. 1 uomini e n. 22 donne, totale n. 23 85/95: n. 10 uomini, n. 64 donne, totale n. 74 96/105: n. 0 uomini, n. 9 donne, totale n. 9
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti accolti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili a domicilio

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

	Tipologia di ospiti e utenti della RSA	2024			2023			2022		
	<i>Informazione richiesta</i>	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	104	17	121	101	13	114	101	18	119
		Donne	Uomini	% media	Donne	Uomini	% media	Donne	Uomini	% media
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	87,6	83,6	85,6	88,3	82,9	85,6	88,1	83,2	85,7

L'attività posta in essere dall'*Ente* garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità per l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri Portatori di interesse.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

Analogamente, con periodicità annuale, è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

La Commissione Customer, all'uopo predisposta, effettua un'analisi comparata dei dati dell'ultimo triennio che viene poi pubblicata all'albo dell'Ente.

Nell'ultima analisi non si sono riscontrate criticità.

Le certificazioni di qualità, il Codice Etico e il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo

La Fondazione non è in possesso della Certificazione di qualità.

L'ultima verifica ispettiva con esito positivo da parte della **ATS** Brescia è stata effettuata il 15.10.2024.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice Etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello Organizzativo di Gestione e Controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione*, nell'apposita sezione "trasparenza", rende disponibili, oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- **attenzione alla soddisfazione degli utenti e dei familiari:** attraverso il monitoraggio effettuato annualmente dalla Commissione Customer.

Per il 2024 sono state programmate molteplici attività di stimolazione degli ospiti anche coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio e ripristinando le gite degli ospiti all'esterno della struttura;

- **crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane:** la Fondazione da sempre ritiene che la qualità del servizio reso ai propri utenti sia direttamente correlata alla professionalità del proprio organico che dal 2006 è stato stabilizzato e su cui si investe in termini di formazione continua e di coinvolgimento nel lavoro in équipe assistenziale.

Si prevede di investire ancora:

- ✓ sull'incentivazione economica del personale attraverso sistemi di welfare aziendale;
- ✓ sul benessere lavorativo del personale sociosanitario, attraverso l'incremento della dotazione organica;
- **mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture:** a partire dal 2017 si sono installati dei sollevatori a binario di ultima generazione, che ad oggi servono 61 posti letto, due bagni assistiti e la palestra, per agevolare la mobilitazione degli ospiti non autosufficienti.

Nel mese di giugno 2024 sono stati sostituiti gli arredi delle stanze di degenza del nucleo 5 ormai vetusti.

Dopo aver ottenuto il benestare definitivo all'intervento da parte del Comune di Manerbio nel mese di febbraio 2024, sono iniziati dal 30 settembre i lavori connessi al Superbonus 110% al fine di efficientare lo stabile dal punto di vista energetico, impiantistico e sismico. I lavori termineranno il 31 dicembre 2025;

- **accrescimento della presenza sul territorio:** attraverso l'adesione alla misura "RSA Aperta", alla misura B1, al servizio di fisioterapia agli utenti esterni nonché attraverso la collaborazione del servizio educativo con scuole e parrocchia e la disponibilità ad essere sede di tirocinio stipulando apposite convenzioni con i CFP che ne fanno richiesta per lo svolgimento di tirocini per ASA e OSS, nonché con le Università per lo svolgimento di attività formative relative al Corso di Laurea in Infermieristica e Fisioterapia nonché ai Master di primo livello clinici e in Management e funzioni di Coordinamento in convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Unitelma Sapienza" e in "Il wound care basato su prove di efficacia" con l'Università Telematica Pegaso di Napoli.

Si continuerà a gestire la pagina istituzionale attivata via facebook per dare visibilità alle iniziative della Fondazione che ad oggi conta 2024 amici.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Tutto il comparto socio sanitario ha riscontrato effetti economici ed organizzativi negativi come conseguenza dell'emergenza sanitaria post pandemica legata alla carenza di figure sanitarie sul mercato nonché all'incremento dei costi generalizzati delle materie prime.

Si auspica che gli incrementi tariffari definiti da Regione Lombardia negli ultimi anni che hanno determinato un conseguente incremento delle risorse contrattualizzate possano contribuire a mantenere l'equilibrio di bilancio anche per l'esercizio 2025.

Un potenziale fattore di instabilità è rappresentato dall'applicazione dell'art. 15 del cosiddetto Decreto Concorrenza (Legge 118/2022), il quale prevede la possibilità di contrattualizzare nuovi soggetti erogatori di servizi sociosanitari assistenziali, attualmente presenti sul mercato solo con posti accreditati. L'ingresso di nuovi operatori accreditati e contrattualizzati, in assenza di una pianificazione condivisa e regolamentata, potrebbe generare ripercussioni sulla sostenibilità del servizio per gli enti gestori già operativi.

Una volta terminati i lavori di riqualificazione energetica connessi al 110, si risconteranno senza dubbio risparmi sul costo delle utenze di gas ed energia elettrica.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore.

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare, da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e, dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI						
STATO PATRIMONIALE						
	31/12/2024		31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	€	156.280,04	€	160.828,82	16,11%	17,55%
Rivalutazioni fuori esercizio	€	-	€	-	0,00%	0,00%
Beni in leasing	€	-	€	-	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	€	358.493,09	€	379.484,28	36,95%	41,43%
Immobilizzazioni finanziarie nette	€	-	€	-	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€	514.773,13	€	540.313,10	53,06%	58,98%

Rimanenze	€	31.570,26	€	28.631,63	3,25%	3,13%
Clienti netti	€	269.871,30	€	130.066,19	27,81%	14,20%
Altri crediti	€	57.881,76	€	109.302,04	5,97%	11,93%
Valori mobiliari	€	-	€	-	0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€	359.323,32	€	267.999,86	37,03%	29,26%
Cassa e banche	€	96.183,94	€	107.730,52	9,91%	11,76%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€	96.183,94	€	107.730,52	9,91%	11,76%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€	970.280,39	€	916.043,48	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€	146.105,87	€	145.839,60	15,06%	15,92%
Riserve plusvalori leasing	€	-	€	-	0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	€	2.200,59	€	266,27	0,23%	0,03%
MEZZI PROPRI	€	148.306,46	€	146.105,87	15,29%	15,95%
TFR	€	86.429,70	€	103.377,46	8,91%	11,29%
Rate leasing a scadere	€	-	€	-	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	€	49.951,88	€	19.886,45	5,15%	2,18%
Debiti oltre l'esercizio	€	137.130,04	€	90.730,04	14,13%	9,90%
PASSIVO CONSOLIDATO	€	187.081,92	€	110.616,49	19,28%	12,08%
Fornitori	€	228.083,74	€	218.507,78	23,51%	23,85%
Anticipi clienti	€	-	€	-	0,00%	0,00%
Altri debiti	€	320.378,57	€	337.435,88	33,02%	36,84%
Banche passive	€	-	€	-	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	€	548.462,31	€	555.943,66	56,53%	60,69%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€	970.280,39	€	916.043,48	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
CONTO ECONOMICO					
	31/12/2024		31/12/2023		
FATTURATO NETTO	€	3.337.568,95	€	3.152.911,12	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€	1.052.196,94	€	976.257,95	31,53%
Variazione delle rimanenze	€	- 2.938,63	€	4.248,19	- 0,09%
Altri costi operativi	€	42.691,50	€	3.679,07	1,28%
Affitti e leasing	€	-	€	-	0,00%

VALORE AGGIUNTO	€	2.245.619,44	€	2.168.725,91	67,28%	68,78%
Spese personale	€	2.149.767,28	€	2.108.142,94	64,41%	66,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€	95.851,86	€	60.582,97	2,87%	1,92%
Accantonamento per rischi	€	30.065,43	€	19.886,45	0,90%	0,63%
Ammortamenti	€	64.476,57	€	43.289,12	1,93%	1,37%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	€	1.309,86	€	-2.592,60	0,04%	-0,08%
Proventi finanziari	€	2.965,68	€	4.011,73	0,09%	0,13%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	€	4.275,54	€	1.419,13	0,13%	0,05%
Oneri finanziari	€	2.074,95	€	1.152,86	0,06%	0,04%
REDDITO DI COMPETENZA	€	2.200,59	€	266,27	0,07%	0,01%
Proventi (oneri) straordinari	€	-	€	-	0,00%	0,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	€	2.200,59	€	266,27	0,07%	0,01%
Imposte d'esercizio	€	-	€	-	0,00%	0,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	€	2.200,59	€	266,27	0,07%	0,01%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Allerta se	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,06%	≥ 2,70%	0,06%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	18,04%	≤ 2,30%	18,04%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	77,30%	≤ 69,80%	77,30%
4	Cash flow / Attivo	Reddittività	9,97%	≤ 0,50%	9,97%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	8,80%	≥ 14,60%	8,80%

La Fondazione registra un solo indice leggermente negativo relativo alla liquidità. Tale valore è legato all'incremento dei costi gestionali.

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 156.280,04	30,36%	€ 160.828,82	29,77%	€ 167.780,40	31,27%
Immobilizzazioni materiali	€ 358.493,09	69,64%	€ 379.484,28	70,23%	€ 368.807,84	68,73%
Di cui immobili	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Di cui immobilizzazioni tecniche	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale immobilizzazioni	€ 514.773,13	100,00%	€ 540.313,10	100,00%	€ 536.588,24	100,00%

Patrimonio "immobiliare"	2024		2023		2022
	€	n.	€	n.	€
Immobili posseduti dall'Ente	=	=	=	=	=
di cui utilizzati direttamente	=	=	=	=	=
di cui a reddito	=	=	=	=	=
Proventi dagli immobili a reddito	=	=	=	=	=

La Fondazione esplica le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia, con sede legale e sede operativa in Piazza Aldo Moro, n. 6/a nel Comune di Manerbio (BS).

L'immobile è di proprietà del Comune di Manerbio ed è messo in disponibilità della Fondazione in comodato d'uso gratuito in virtù di una convenzione del 15.04.1998.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023	2022
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.665.217,35	1.623.461,88	1.561.101,24
Enti pubblici	1.627.918,75	1.477.125,69	1.482.714,60
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese/Banca/ Assicurazioni	3.700,00	600,00	1.160,00
Privati	8.325,92	15.660,80	17.623,10
5 per mille	4.975,07	3.986,74	3.664,96

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- sensibilizzando i cittadini e le attività del territorio all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- effettuando raccolte fondi occasionali in concomitanza di alcune ricorrenze durante l'anno oppure di specifiche raccolte legate ad obiettivi peculiari.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2024

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	SI
Erogazioni di beni	0	0	=
Erogazioni di servizi	€ 39.085,61	0	=
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	€ 39.085,61	0	SI

Si precisa che tali costi si riferiscono al costo d'affitto convenzionale pari a € 24.000,00 annuo relativo alla quantificazione della messa in disponibilità in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Manerbio proprietario dello stabile di Piazza Aldo Moro 6/a all'interno del quale opera la Fondazione, nonchè alla quantificazione dell'apporto di volontariato come meglio dettagliato sotto.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Dal 08/06/2022, la Fondazione si avvale di singoli volontari abituali che, nello specifico, si sono adoperati per supportare il personale dipendente nei seguenti reparti:

- trasporti	nr.	3
- supporto attività di animazione e visite	nr.	5
- supporto al guardaroba	nr.	0

Nel corso dell'anno hanno prestato complessivamente la loro opera a titolo gratuito per n. 1.106 ore. I costi figurativi pari a € 15.086 si sono calcolati applicando il costo orario lordo di un 6° livello UNEBA pari a € 13,64.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nonostante le difficoltà organizzative ed economiche tipiche del settore sociosanitario, la Fondazione è stata in grado di far fronte alle problematiche pagando regolarmente stipendi, ritenute, contributi e fornitori senza accedere ad alcun finanziamento e/o prestito.

Per quanto riguarda la RSA, nel rispetto delle disposizioni regionali, si sono saturati tutti i posti letto disponibili; lo stesso dicasi per la RSA Aperta, la misura B1 ed il servizio di Fisioterapia agli utenti esterni.

Appurato che l'edificio ove la Fondazione svolge la propria attività risulta abbastanza vetusto al fine di procedere ad un efficientamento energetico dello stesso, in data 27 marzo 2024 è stata presentata al Comune di Manerbio, una CILAS per gli interventi previsti dalla normativa relativa al sisma bonus e super bonus 110%. I lavori di adeguamento sono iniziati il 30/09/2024 e termineranno il 31/12/2025.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	0
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	0

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'Ente, del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'Ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi di materiali utilizzati che deriva da materiali riciclati sul totale dei costi dei materiali		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'Ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	64.510,68	228.475 kWh	69.657,74	217.825 kWh
Consumo di acqua	25.667,02	5.353 mc	25.672,43	6.462 mc
Consumo di gas	66.170,72	71.676 mc	51.823,31	63.469 mc
Produzione di rifiuti speciali	1.903,81	565 kg	2.596,16	600 kg

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari della Fondazione Casa di Riposo di Manerbio ONLUS" ai sensi della Legge 241/1990;
- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti previsti in tema di trasparenza dalla delibera ANAC n. 294/2021.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto:

art. 11: Il consiglio di Amministrazione si raduna almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno 2 Consiglieri.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi agli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

art. 12: Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Il segretario dell'Ente provvede alla stesura ed alla registrazione delle deliberazioni adottate dal

Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza od impedimento del Segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti.

Le deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti: quando qualcuno degli intervenuti si allontani o rifiuti di firmare ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

art. 13: Il Consiglio di Amministrazione è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente. In particolare esercita le seguenti funzioni:

- a) approva il bilancio d'esercizio annuale e la relazione morale e finanziaria.

Il Ministero del Lavoro, con la nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, ha chiarito, in applicazione del DM n. 39 del 05 marzo 2020, che anche per gli enti con qualifica di ONLUS trovano applicazione gli schemi per la redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art. 13 del Codice del Terzo Settore (CTS) già dall'esercizio 2021.

Il Bilancio è pertanto composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Bilancio Sociale.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'*Organo di Controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere *a)* e *f)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere *a)* e *e)*; il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² *A)* Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di Controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017, nonché, eventualmente, attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 30/06/2024 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.